



Università degli Studi di Palermo
Segreteria Tecnica del Rettore

Università degli Studi di Palermo		
Titolo	Classe	Fascicolo
N. 31086		05-05-2010
UOR STF02	CC	RPA COSSENTINO

Ai Sigg. Presidi

Ai Sigg. Presidenti dei Corsi di Laurea

Ai Sigg. Docenti

e, p.c. Al Direttore Amministrativo

LORO SEDI

Oggetto: Programma Doppio Titolo di Laurea - Linee Guida

L'internazionalizzazione dell'Università è ormai considerata un obiettivo imprescindibile per superare la condizione di marginalità culturale ed economica in campo nazionale ed europeo. In tal senso si è espresso il Senato Accademico che ha voluto inserire l'implementazione delle azioni di internazionalizzazione tra i punti qualificanti del Piano strategico di sviluppo. Tutti i soggetti accademici istituzionalmente impegnati nella didattica e nella ricerca devono sentire forte l'esigenza di cogliere tutte le occasioni volte a far giocare all'Ateneo un ruolo internazionale, con la finalità di una ricaduta positiva nelle varie e ormai frequenti sessioni di valutazione locali e nazionali.

Il programma "Doppio Titolo di Laurea", illustrato in queste brevi linee-guida, elaborate dalla Commissione Relazioni Internazionali dell'Ateneo, rappresenta una di queste occasioni e si caratterizza per la relativa semplicità di attuazione. Qui di seguito si illustrano in forma sintetica le modalità di realizzazione del programma "Doppio Titolo di Laurea", con l'obiettivo di chiarire i passaggi necessari ai fini della sua realizzazione.

Il "Doppio Titolo di Laurea" è un **programma integrato di studio**, istituito tra l'Università di Palermo e una Università Europea o extra UE, basato su principi generali di reciprocità e di riconoscimento dei rispettivi percorsi formativi, che permette agli studenti di svolgere una parte della loro carriera universitaria presso l'Università degli Studi di Palermo ed una



Università degli Studi di Palermo

Segreteria Tecnica del Rettore

parte all'estero presso l'Università partner, **ottenendo alla fine del percorso il rilascio del titolo di studio sia italiano sia straniero.**

Il programma "Doppio Titolo di Laurea" si basa sul principio della "compatibilità" di diversi sistemi universitari, nel rispetto delle diverse modalità didattiche nazionali riconosciute quali elementi di arricchimento reciproco, e persegue il conseguimento di quattro obiettivi fondamentali:

- la diversificazione del percorso formativo;
- l'apprendimento "di qualità" di una lingua straniera;
- la conoscenza delle specificità culturali di una nazione;
- l'immediata spendibilità nei Paesi partner, delle competenze professionali acquisite.

L'attivazione di uno specifico accordo nell'ambito del programma "Doppio Titolo di Laurea" è deliberato dal Senato Accademico su proposta di un Consiglio di corso di studio, con l'approvazione della o delle Facoltà interessate.

Il Consiglio proponente identifica nell'Ateneo partner un corso di studio caratterizzato da un percorso formativo analogo al proprio e, di concerto con l'Ateneo partner, predispone uno schema articolato di accordo sulla base di un modello predisposto dall'Ufficio Attività Internazionali per la Formazione e la Ricerca.

Tale accordo è basato su principi generali di reciprocità sia rispetto al riconoscimento dei percorsi formativi, ai fini della realizzazione di un corso di studi congiunto, sia riguardo alla previsione di servizi didattici e assistenza logistica che ciascuna Università si impegna a mettere a disposizione degli studenti iscritti al programma.

L'accordo deve prevedere un numero di ETCS, non inferiore a 30 CFU per le Lauree Magistrali e 60 CFU per le lauree triennali o a ciclo unico, che lo studente dovrà acquisire nell'Università partner per il conseguimento del doppio titolo di laurea.

L'accordo deve essere corredato da una tabella di corrispondenza tra singole discipline o gruppi di discipline attivate nell'offerta formativa dei due corsi di studio delle Università partner e i relativi ETCS. Lo studente dovrà seguire presso l'Università partner un determinato piano degli studi concordato tra gli Atenei. Lo studente che ha superato gli esami all'estero acquisisce il numero di crediti previsto dal proprio piano di studio, secondo la tabella di corrispondenza predisposta.



Università degli Studi di Palermo

Segreteria Tecnica del Rettore

Lo studente interessato può partecipare al programma solo dopo aver superato una selezione e sulla base del numero di **posti previsti dal corso congiunto**. La permanenza all'estero prevede un minimo di un semestre per le lauree di secondo livello e di due semestri per le lauree di primo livello o a ciclo unico, a seconda degli accordi stabiliti tra le Università partner.

Come partecipare al programma

Il corso di studio "Doppio Titolo di Laurea" non prevede una specifica immatricolazione. Per poter partecipare al programma occorre essere iscritti o preiscritti ad un corso di laurea per il quale l'Ateneo di Palermo ha previsto questo programma.

L'interessato presenterà la propria candidatura in risposta ad uno **specifico bando di concorso**, emanato annualmente dal proprio corso di laurea, che determina il numero di posti e le eventuali borse di studio. Il bando può prevedere che, all'atto della domanda, lo studente abbia già conseguito un determinato numero di CFU stabilito dai CdS.

Lo studente alleggerà alla domanda il *curriculum vitae et studiorum* nel formato Europass, in italiano e nella lingua straniera della destinazione prescelta (sostituibile con una versione in lingua inglese), il piano di studio con i voti riportati e l'eventuale autocertificazione degli esami superati ma non ancora registrati, le motivazioni per la partecipazione al programma, in italiano e nella lingua straniera della destinazione prescelta (sostituibile con la lingua inglese). Per la partecipazione al bando è inoltre richiesta un'adeguata e certificata conoscenza della lingua straniera almeno di livello B2.

Le selezioni dei candidati saranno articolate in due momenti:

1. Verifica della conoscenza della lingua straniera prevista dal bando, effettuata da una Commissione di Ateneo, nominata annualmente dal Rettore, che certifichi la competenza linguistica almeno di livello B2. Non sono chiamati a sostenere la prova di lingua straniera coloro che sono in possesso di **certificati ufficiali**, elencati nei bandi, e gli studenti di lingue che abbiano già conseguito la laurea triennale. I candidati che non superano la prova di lingua sono esclusi dal secondo momento di selezione.

2. Colloquio con la commissione di selezione nominata dal Consiglio di corso di studio, durante il quale gli studenti sono valutati sulle motivazioni della scelta di partecipare al



Università degli Studi di Palermo

Segreteria Tecnica del Rettore

programma, sul proprio curriculum personale e scolastico, sul proprio percorso universitario. Nel colloquio possono essere poste domande nella lingua del Paese di destinazione o in lingua inglese.

Gli studenti selezionati usufruiranno dell'assistenza e del supporto di uno sportello "Doppio Titolo di Laurea" messo a disposizione dell'Ateneo.

Procedure per la realizzazione del programma Doppio Titolo di Laurea

Gli accordi di cooperazione con università straniere proposti e approvati, l'esperienza delle summer schools, gli accordi di mobilità del programma L.L.P. Erasmus ove esiste un rapporto consolidato di mobilità e di riconoscimento reciproco di crediti, possono rappresentare la premessa per l'individuazione e l'avvio (attraverso incontri e confronti preliminari da parte dei proponenti volti a riconoscimenti curriculari e/o crediti reciproci) di corsi di studio congiunti internazionali con rilascio di un doppio titolo o titolo congiunto, legittimati da una apposita e specifica convenzione tra le due Università.

I corsi di laurea magistrale per la loro caratteristica strutturale (120 CFU) e durata (4 semestri) sono da privilegiare per la realizzazione del programma "Doppio Titolo di Laurea".

Predisposto l'accordo didattico, questo deve essere approvato dai rispettivi Consigli di Corso di Studio e successivamente dal Consiglio di Facoltà.

La convenzione finale con la Università partner è predisposta dall'Ufficio Attività Internazionali per la Formazione e la Ricerca e dovrà essere approvata dal Senato Accademico e firmata dai rispettivi Rettori.

I componenti della Commissione Relazioni Internazionali (di seguito riportati):

Facoltà	Nominativo	E-mail
Agraria	Prof. Giuseppe Provenzano	gproven@unipa.it
Architettura	Prof. Francesco Lo Piccolo	fpiccolo@unipa.it
Economia	Prof. Nicola Romana	romana@unipa.it



Università degli Studi di Palermo
Segreteria Tecnica del Rettore

Farmacia	Prof. Girolamo Cirrincione	gcirrinco@unipa.it
Giurisprudenza	Prof. Mario Serio	mserio@unipa.it
Ingegneria	Prof. Lombardo Alberto	lombardo@dtpm.unipa.it
Lettere e Filosofie	Prof. Marco Carapezza	caramak@unipa.it
Medicina	Prof. Enrico De Grazia	degra@unipa.it
Scienze della Formazione	Prof. Rita Calabrese	rcalab@unipa.it
Scienze MM. FF. NN.	Prof. Antonino Messina	messina@fisica.unipa.it
Scienze Motorie	Prof. Sergio Agrifoglio	sergio.agrifoglio@studioagrifoglio.it
Scienze Politiche	Prof. Patrizia Ardizzone	patrizia.ardizzone@unipa.it

sono referenti per le proprie Facoltà del programma "Doppio Titolo di Laurea".

Delegato per le Relazioni Internazionali

Prof. Pasquale Assennato

Il Rettore

Prof. Roberto Lagalla